

## **REGOLAMENTO PASSAGGI TRA LE AREE: CONCLUSO IL CONFRONTO TRA AMMINISTRAZIONE, OO.SS. e RSU**

### **IL VERO PROBLEMA DA AFFRONTARE RIMANE QUELLO DELLE RISORSE PER POTER COINVOLGERE TUTTO IL PERSONALE NEL PROCESSO DI VALORIZZAZIONE**

Care colleghe e cari colleghi,

Lo scorso 5 febbraio, l'Amministrazione ha presentato alle OO.SS. e alla RSU un regolamento per la disciplina delle progressioni tra le aree professionali del Personale TAB, come previsto dall'art. 92 del CCNL 2019-2021.

Rispetto al testo presentato, insieme ad altre OO.SS. e alla RSU abbiamo segnalato diverse criticità e proposto delle modifiche, con particolare riguardo all'attribuzione del punteggio per la valutazione dell'esperienza maturata nell'area di provenienza al quale è stato attribuito il valore minimo del 25%. Ricordiamo che il CCNL prevede tre elementi di valutazione, esperienza maturata, titoli di studio e competenze professionali e che ad ognuno di questi non possa essere attribuito un peso inferiore del 25%.

Il confronto sindacale, previsto dall'art 81 comma 6 lett. I) del vigente CCNL è durato diversi incontri e si è concluso nella giornata di ieri. L'Amministrazione in quest'ultimo incontro ha presentato una nuova bozza di regolamento dove risultano essere accolte parzialmente alcune delle richieste avanzate durante gli incontri, comunicando di essere disponibile ad adottare questo nuovo testo del regolamento come mediazione rispetto alla propria posizione iniziale, purché anche le OO.SS. a loro volta dimostrassero altrettanta disponibilità rispetto alle proposte di modifica inizialmente avanzate. L'Amministrazione ha altresì comunicato che in assenza di tale disponibilità delle OO.SS. avrebbe proceduto ad adottare il regolamento nella sua versione originale.

Pertanto, in estrema sintesi, l'Amministrazione ha convocato le OO.SS. e la RSU per il giorno 11 marzo prospettando due possibili soluzioni:

- 1) Adozione del regolamento inizialmente elaborato dall'Amministrazione;
- 2) Adozione del regolamento con le modifiche apportate a seguito del confronto, se condiviso con OO.SS. e RSU.

La FLC CGIL prende atto della disponibilità dell'Amministrazione a giungere comunque ad una soluzione di compromesso e a rivedere parzialmente alcune posizioni di partenza, considerato anche che in base al già citato art 81 comma 6 lett. I) del vigente CCNL, il regolamento per le progressioni di area non è materia di contrattazione e che pertanto l'Amministrazione avrebbe potuto procedere

ad applicare il regolamento inizialmente presentato senza necessità di accordo e senza alcuna ulteriore formalità.

**La FLC CGIL valuta che sia interesse del Personale che il regolamento integrato con le modifiche scaturite a seguito del confronto sia sottoscritto e quindi adottato** perché, seppur non corrispondente appieno alle proposte avanzate durante gli incontri, risulta essere comunque migliorativo rispetto alla formulazione iniziale dell'Amministrazione. Si allega alla presente nota lo schema di sintesi delle due versioni dei regolamenti.

La FLC CGIL fa presente, come già più volte evidenziato, di ritenere che rispetto alla progressione all'area superiore il vero problema non sia tanto il regolamento, ma il fatto che le risorse stanziare (ad oggi esclusivamente lo 0,55% del monte salari previsto dalla legge di bilancio 2022) determina un numero di passaggi assolutamente insufficienti rispetto alla necessità di valorizzazione del Personale dell'Ateneo. Ritiene pertanto che il vero nodo del confronto con l'Amministrazione sarà quello di arrivare a determinare una complessiva valorizzazione del Personale dell'Ateneo attivando le procedure previste dal CCNL art. 89 sia per i passaggi di area, compresi quelli previsti a regime che ricomprendono anche il Personale dell'area dei funzionari (ex D), e sia mediante l'attribuzione dei nuovi differenziali economici all'interno delle aree (ricordiamo che in base all'art. 118 del CCNL i passaggi di area determinano ulteriori e significative risorse aggiuntive per i passaggi orizzontali). Riteniamo che ciò sia possibile anche nell'Ateneo di Tor Vergata e che in quest'ottica sarà importante il previsto ripristino nel 2025 del taglio operato sull'FFO 2024, taglio smascherato e fortemente denunciato dalla FLC CGIL, taglio che ha messo in difficoltà i bilanci di molti Atenei.

Discuteremo di tutto ciò in una Assemblea del Personale che programmeremo nei prossimi giorni e di cui vi daremo tempestivamente informazione.

Roma, 12/3/2025

FLC CGIL TOR VERGATA